



QUADRO STRATEGICO REGIONALE 2014-2020 Regione Umbria

La Regione Umbria, in coerenza con le scelte effettuate dalla Commissione Europea e dal Governo nazionale, ha definito la propria strategia e gli indirizzi generali per la programmazione 2014-2020 nel "Quadro Strategico regionale (QSR) 2014-2020", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione del 16 giugno 2014, n. 698 e dal Consiglio regionale con deliberazione del 16 luglio 2014, n. 337.

PROGRAMMAZIONE FONDO EUROPEO SVILUPPO REGIONALE POR FESR 2007/2013

PROGRAMMAZIONE FONDO SVILUPPO E COESIONE PAR FSC 2007/2013

Bando Regionale Programmi Integrati di Sviluppo Urbano PUC2

(anno pubblicazione bando 2008)

FINALITÀ

Promuovere la crescita della competitività del sistema regionale;

Promuovere lo sviluppo di azioni integrate tese all'incremento dell'attrattività e della qualità delle città e dei loro centri storici;

Promuovere azioni integrate per lo sviluppo delle attività economiche, culturali e di servizio, oltre che residenziali ed infrastrutturali proprie delle aree urbane e dei centri storici;

Promuovere la partecipazione degli abitanti, delle associazioni di categoria, degli imprenditori, delle cooperative ed associazioni che intervengono nei settori culturali e sociali attivi nelle aree urbane interessate

OBIETTIVI

Miglioramento della qualità abitativa e del complesso insediativo residenziale attraverso il perseguimento di più elevati standard di tipo ambientale e di sicurezza, l'integrazione sociale tra diverse tipologie di utenza, la promozione di interventi di housing sociale;

Miglioramento dell'accessibilità e della mobilità, anche con l'individuazione di nuovi percorsi con modalità alternative e di interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche; Riqualificazione degli spazi e degli edifici esistenti, anche mediante il recupero delle aree inedificate, degradate o sottoutilizzate, e l'eliminazione delle opere o edifici incongrui rispetto al contesto storico-architettonico e paesaggistico, nonché mediante l'inserimento di opere d'arte;

Riabilitazione, la rivitalizzazione, la riduzione della vulnerabilità del patrimonio immobiliare privato e pubblico, compresa l'edilizia storico-produttiva, con opere di adeguamento tipologico, statico e funzionale, di attribuzione di comfort edilizio per le esigenze della residenza, delle attività produttive e di servizio; Raggiungimento dell'efficienza degli edifici strategici e delle infrastrutture essenziali in caso di eventi sismici, allo scopo di ridurre la vulnerabilità urbana;

Adeguamento dei fabbricati, dei loro impianti e delle infrastrutture pubbliche, puntuali ed a rete, al fine di conseguire servizi con adeguati livelli di sicurezza e di sostenibilità ambientale, con particolare riguardo per il risparmio energetico, l'uso contenuto delle risorse, la riduzione degli inquinamenti e la cura estetica dei manufatti;

Mantenimento, l'insediamento e la valorizzazione di attività commerciali artigianali, turistico-ricettive, professionali, direzionali e di servizi innovativi;

Individuazione di percorsi culturali e museali comprendenti anche i locali storici esistenti, definendo modalità di gestione che assicurino anche forme permanenti di autosostentamento; Riduzione dei livelli di inquinamento acustico e da immissioni nell'atmosfera;

Diffusione delle reti a banda larga; Raggiungimento, nelle strutture e negli spazi pubblici o aperti al pubblico, di livelli di sicurezza adeguati ai bisogni della popolazione, mediante l'inserimento nell'ambiente di elementi infrastrutturali, di arredo urbano di spazi sociali ed educativi e mediante l'adozione di sistemi di sicurezza attivi e passivi; Attivazione di interventi di genere e per categorie particolari di cittadini quali anziani, bambini, portatori di handicap, studenti e immigrati.

TIPOLOGIE DI AZIONI E AREE TEMATICHE

Edilizia residenziale: nuove abitazioni destinate alla locazione e adeguamento dei fabbricati sul piano strutturale, funzionale, impiantistico ed estetico, di riduzione dei consumi di risorse naturali, dei risparmi energetici e dell'utilizzo di fonti energetiche alternative, delle produzioni inquinanti, della sicurezza e dell'efficienza in caso di eventi sismici;

Infrastrutture pubbliche: opere di urbanizzazione primaria e secondaria, di arredo urbano e verde, di spazi sociali, culturali ed educativi, di realizzazione di sistemi di sicurezza attivi e passivi e reti telematiche; rimozione dei dissesti idrogeologici e bonifica di siti inquinati; nuovi percorsi, aree di sosta, modalità di spostamento alternative, abbattimento barriere architettoniche;

Marketing urbano: attività di promozione, valorizzazione e animazione, realizzazione di eventi e relativi servizi informativi, accesso alle reti turistico-ricettive e culturali ricreative basati sull'uso delle tecnologie informatiche, telematiche e satellitari;

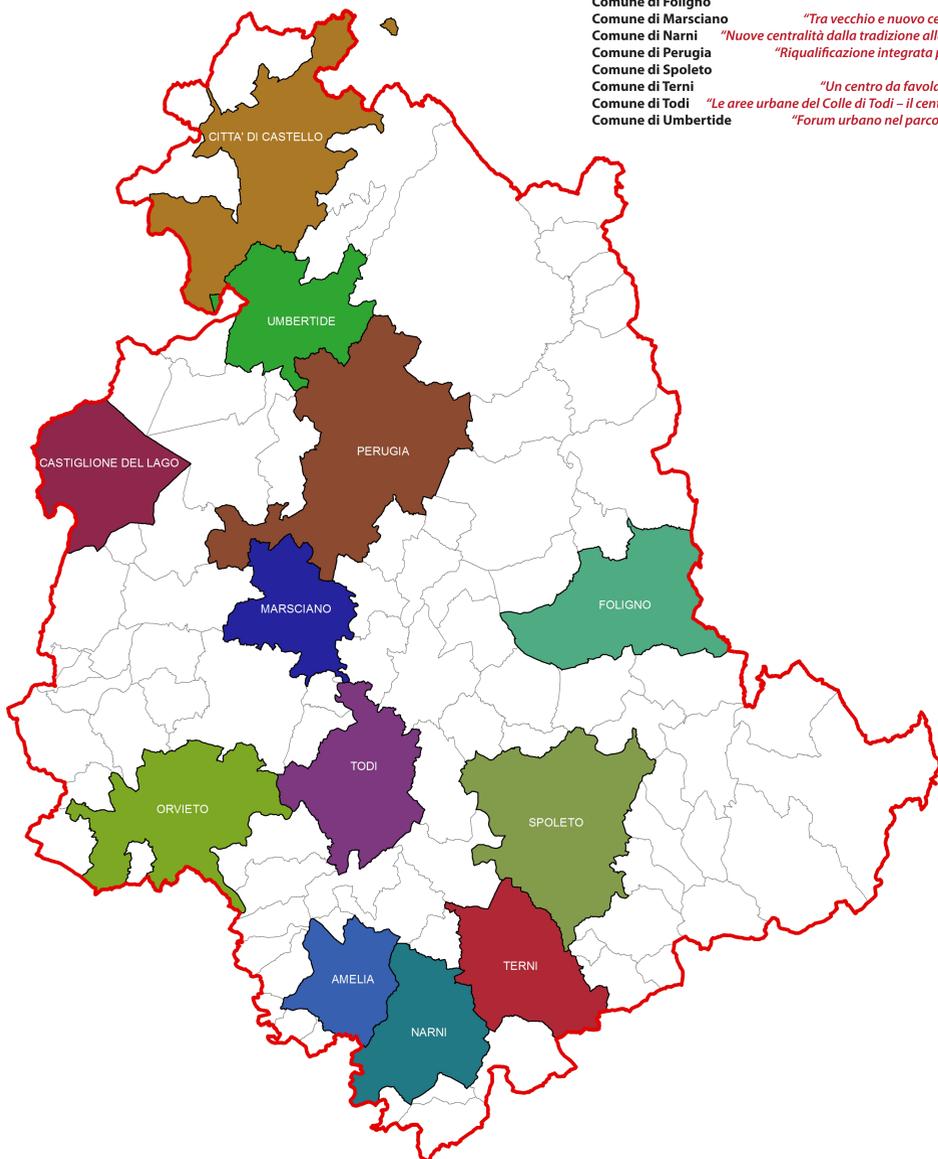
Attività artigianali e commerciali: avvio e rilancio delle attività, mediante nuova realizzazione o riqualificazione degli spazi e dei locali utilizzati, in termini innovativi sul piano economico, gestionale e tipologico;

Attività turistico ricettive: mantenimento, insediamento e valorizzazione delle strutture, degli spazi e dei servizi dedicati, con caratteristiche innovative; **Infrastrutture per le attività Culturali:** creazione di percorsi museali e riqualificazione di siti d'interesse culturale esistenti e relative forme di divulgazione; recupero di edifici o infrastrutture di valore storico, architettonico ovvero destinati ad attività culturali;

PUC2

Comuni che hanno realizzato il Programma

Comune di Amelia	"Salire dentro la storia per rivivere la città"
Comune di Castiglione del Lago	"La Città del Lago"
Comune di Città di Castello	"Recuperare le funzioni centrali"
Comune di Foligno	"Foligno c'entro"
Comune di Marsciano	"Tra vecchio e nuovo centro il sistema urbano integrato"
Comune di Narni	"Nuove centralità dalla tradizione alla cultura della contemporaneità"
Comune di Perugia	"Riqualificazione integrata per parti, rivitalizzazione diffusa"
Comune di Spoleto	"Piazza delle Eccellenze"
Comune di Terni	"Un centro da favola, realizzare la città immaginata"
Comune di Todi	"Le aree urbane del Colle di Todi - il centro storico e le espansioni recenti"
Comune di Umbertide	"Forum urbano nel parco - Rinnovo dell'area ex Tabacchi"



AMBITO DEL PROGRAMMA URBANO SOSTENIBILE

Comuni con più di 10.000 abitanti